



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DR. LAZEOCCA MAURIZIO

DECRETO n. 154 del 31-12-2012

1910

Oggetto: misure per il contenimento della spesa per la specialistica ambulatoriale anno 2013.

Premesso

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 si è proceduto a rinnovare la nomina del Presidente p. t. della Regione Campania quale Commissario ad Acta;

che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 il Dott. Mario Morlacco è stato confermato sub commissario con il compito di affiancare il commissario ad acta;

che con i detti provvedimenti il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, tenendo conto delle prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;

che tra gli interventi è stata prescritta la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale, con particolare riferimento al blocco del turn-over, alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;

che la legge finanziaria statale per l'anno 2010, nella parte dedicata al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dei bilanci delle Regioni e ai Piani di rientro (commi da 75 a 91), ha statuito che per le Regioni che risultano in squilibrio economico è prevista una integrazione delle misure già previste dalla legge 311/2004, (vale a dire l'innalzamento automatico delle aliquote IRAP e addizionale regionale IRPEF nella misura massima prevista dalla legislazione vigente), in quanto si aggiunge al quadro



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

sanzionatorio il blocco automatico del turn over del personale del SSN sino al 31 dicembre del secondo anno successivo e il divieto di effettuare spese non obbligatorie, con conseguente nullità degli atti emanati e dei contratti stipulati in violazione del suddetto divieto;

che, in ragione di tanto, con specifici decreti commissariali è stato disposto il divieto automatico ed assoluto (100%) alle Aziende Sanitarie della Regione Campania di procedere ad assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato fino al 31.12.2013;

RITENUTO

Necessario adottare interventi tesi a scongiurare il pericolo che il vigente contingentamento del *turn over* del personale dipendente generi un ricorso distorto, inappropriato e speculativo alla medicina specialistica ambulatoriale;

RILEVATO

che gli specialisti ambulatoriali e gli altri professionisti ambulatoriali operano nell'ambito delle forme organizzative previste dalla Regione e secondo le esigenze funzionali da essa valutate ;

che come specificato dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni ai sensi dell'art.48 della legge n. 833 /78 e s.m.i. la specialistica ambulatoriale ha il "*compito di corrispondere ad ogni esigenza di carattere specialistico che non richieda e/o tenda ad evitare la degenza ospedaliera*", che gli specialisti ambulatoriali "*partecipano al rinnovamento del sistema sanitario assicurando la disponibilità e concorrere attivamente al decentramento dell'offerta di prestazioni specialistiche*", che "*il livello dell'Assistenza specialistica partecipa al processo di deospedalizzazione dell'assistenza*";

che risponde all'interesse regionale l'adozione da parte delle Aziende sanitarie di modelli organizzativi più appropriati alle mutate esigenze assistenziali, che promuovano l'impiego degli specialisti convenzionati in ambito distrettuale - territoriale e che orientino il bisogno di cure verso il *setting* assistenziale più prossimo al cittadino;

PRECISATO

di dover tener conto di singoli casi in cui - malgrado le misure di riallocazione delle risorse umane e di riorganizzazione per funzione già attuate dall'Azienda - sia necessario che la struttura commissariale proceda a valutare l'opportunità di autorizzare singole deroghe;

che tutte le disposizioni riferite agli Specialisti, sono da intendersi dettate anche agli altri professionisti ambulatoriali;



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

CONSIDERATO

che già con decreto commissariale n. 10 del 12.3.2010 è stato disposto, con riferimento ai medici specialisti ambulatoriali, il divieto assoluto per gli esercizi 2010 e 2011:

1. di trasformazione dei contratti a tempo determinato dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati in contratti a tempo indeterminato;
2. di rinnovo dei contratti a tempo determinato scaduti e non ancora rinnovati o in scadenza;
3. di attivazione e messa a bando di nuovi turni o di conferimento di nuovo incarico per ore di attività;
4. di ampliamento dei turni in atto attraverso la copertura di quelli divenuti vacanti;
5. di conferimento di incarichi provvisori;
6. di conferimento a qualsiasi titolo di ore rese vacanti.

Che con successivo decreto n. 91 del 31.12.2011 è stato disposto il divieto assoluto fino a tutto il 31.12.2012 :

1. di trasformazione dei contratti a tempo determinato dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati in contratti a tempo indeterminato;
2. di attivazione e messa a bando di nuovi turni o di conferimento di nuovo incarico per ore di attività;
3. di ampliamento dei turni in atto attraverso la copertura di quelli divenuti vacanti;
4. di conferimento di incarichi provvisori;
5. di conferimento a qualsiasi titolo di ore divenute vacanti.

che nei programmi operativi 2013/2015 è prevista l'adozione di uno specifico decreto commissariale che preveda ancora disposizioni dirette al contenimento del costo della specialistica ambulatoriale, perseguendo un risparmio della relativa spesa del 2% rispetto a quella dell'anno precedente per gli anni 2013 e 2014;

VISTI

l'accordo collettivo nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti o ambulatoriali interni, medici veterinari, ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78 e dell'art. 8 del d. lgs n. 502/92 e s.m.i. ;
l'art. 1, comma 98, legge 30 dicembre 2004, n.311;
l'articolo 1, comma 198, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
la legge 4 agosto 2006, n.248;

DECRETA

a) di disporre il divieto assoluto fino a tutto il 31.12.2013 :

1. di trasformazione dei contratti a tempo determinato dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati in contratti a tempo indeterminato;
2. di attivazione e messa a bando di nuovi turni o di conferimento di nuovo incarico per ore di attività;
3. di ampliamento dei turni in atto attraverso la copertura di quelli divenuti vacanti;



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

4. ~~d~~iconferimento di incarichi provvisori;
5. ~~d~~iconferimento a qualsiasi titolo di ore divenute vacanti.

b) ~~d~~istabilire che singole deroghe potranno essere autorizzate dalla struttura commissariale, a seguito di istruttoria tecnica da parte della Commissione all'uopo costituita con decreto n. 27/2010. A tal fine i direttori generali delle aziende, devono formulare istanza preventiva idonea ad illustrare la capacità operativa delle strutture che si intendono rafforzare, le risorse umane disponibili, il numero di prestazioni effettuate, l'indice di produttività della struttura nei precedenti 12 mesi e le misure di riorganizzazione di funzioni specifiche già adottate dall'azienda al fine di riallocare le risorse umane eccedenti alle funzioni caricate.

c) ~~d~~ipromuovere un risparmio della spesa per la specialistica ambulatoriale del 2% rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente con riferimento alla gestione dei contratti a tempo determinato;

d) ai fini del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza, ed all'interno del budget assegnato all'azienda per la specialistica convenzionata, sono consentite:

- la riconversione e la riorganizzazione delle ore e dei turni fra le diverse specialità mediche in maniera da rispondere in forme adeguate, flessibili ed efficienti alla domanda di prestazioni della popolazione;
- la sostituzione dei medici assenti, esclusivamente nei casi di assenze non programmabili.

e) gli atti, adottati in violazione dei punti da 1) a 5) sono nulli, danno luogo alla sospensione dall'incarico del Direttore Generale e configurano precisa responsabilità contabile del Direttore generale, e del dirigente di struttura responsabile.

f) la struttura commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e della trasmissione alle AA.SS.LL, AA.OO, AA.OO.UU, IRCCS, e al BURC per la pubblicazione

~~Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro~~

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario

Marie Montano

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
Dott. Albino D'Ascoli

Il Dirigente del Servizio
Dott. Aurelio Baucè